



COMUNE DI TRENTO

Servizio Welfare e coesione sociale

Ufficio gestione e promozione sociale

Sede: Via Bronzetti, 1 - 38123 Trento

tel. 0461 884477 | fax 0461 884497

servizio_welfare@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun mar mer: 8.30/12.30 - gio: 10.00/12.00 – 13.30/16.00 – ven: 8.30/12.00

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME

Fasc. 7.15.1/2024/6

AVVISO PUBBLICO

per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti residenti nel Territorio Val d'Adige.

Art. 1 - Premessa

1. L'art. 20, comma 1, della L.p. 13/2007 (*Politiche sociali nella provincia di Trento*) prevede che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.

2. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. "*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*", modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018 n. 22-97/Leg, di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento.

3. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra l'altro, gli standard minimi per ciascun servizio descritto, in attuazione dell'art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento (di seguito Catalogo).

4. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento (di seguito Linee Guida).

5. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 457 del 25 marzo 2022 sono stati approvati:

- il documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area "età evolutiva e genitorialità/ ambito residenziale" in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022, avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "*Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali*";
- le Linee di intervento per i servizi socio-assistenziali rientranti nell'aggregazione funzionale "età evolutiva e genitorialità/ ambito residenziale" che individuano alcune linee di indirizzo trasversali e specifiche per la gestione degli interventi residenziali rivolti a minorenni, giovani adulti e nuclei familiari vulnerabili fornendo agli operatori una guida metodologica per orientare l'accoglienza nella direzione della qualità e dell'efficacia dei percorsi finalizzati al perseguimento dell'autonomia personale e della capacità genitoriale.



Sede legale:

via Belenzani, 19 I 38122 Trento I C.F e P. IVA: 00355870221

tel. 0461/884111 I fax 0461/889370 I www.comune.trento.it



6. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 29 luglio 2024, avente ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali di livello locale", sono stati approvati, in riferimento a tipologie di servizi di competenza locale i cui affidamenti sono in scadenza al 31 dicembre 2024, i relativi specifici strumenti di affidamento e finanziamento, scelti tra quelli previsti dalla l.p. 13/2007 e disciplinati in dettaglio dalle Linee Guida.

7. Per ogni tipologia di servizio di competenza locale è stato applicato l'Allegato A (Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali) della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'erogazione e l'affidamento del servizio.

8. Per quanto attiene ai servizi oggetto della presente procedura è stato individuato lo strumento dell'accreditamento aperto (Allegato D della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020), con cui l'ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accreditamento provinciale, identifica i soggetti idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali.

9. Lo strumento dell'accreditamento aperto trova la sua base normativa nell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.p. 13/2007 che prevede la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta.

10. Con deliberazione della Giunta comunale n. 295, di data 21.10.2024 sono stati approvati lo schema di Avviso e lo schema di convenzione.

11. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1886, di data 22.11.2024 è stato approvato il riparto del fondo previsto dall'art. 48 della legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9 per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali applicato dagli enti del terzo settore e dagli altri soggetti privati senza scopo di lucro che operano con finanziamento pubblico in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo.

12. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1958, di data 29.11.2024 sono state approvate, ai sensi dell'art. 48 della legge provinciale n. 9/2024, le disposizioni attuative per il riconoscimento dell'incremento degli oneri contrattuali in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario per l'anno 2024, individuando, tra le risorse per l'ambito socio-assistenziale di livello locale, quelle destinate ai rapporti in essere di competenza del Servizio Welfare e Coesione sociale.

13. Con determinazione dirigenziale n. 15/42 di data 14 febbraio 2025 sono state aggiornate, con effetto dal 1° gennaio 2024, le tariffe per la realizzazione di servizi semiresidenziali per minorenni e giovani adulti, riconoscendo l'incremento connesso al rinnovo del CCNL relativo all'anno 2024. È inoltre stato sostituito lo schema di avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 298/2022.

14. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1416 di data 19 settembre 2025 sono state aggiornate, ai sensi dell'art. 48 della legge provinciale n. 9/2024, le disposizioni attuative per gli anni 2024-2026, con estensione delle stesse anche al 2027 e a regime, per il riconoscimento dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali e relativo CIP in ambito socio-assistenziale e il riparto delle risorse del fondo previsto dall'art. 48 della l.p. 9/2024 per gli anni 2025, 2026 e 2027 e a regime, da assegnare alle Comunità di Valle / Territori per i servizi socio-assistenziali.



15. Con determinazione dirigenziale n. 2362, di data 15 dicembre 2025 è stato disposto di aggiornare le tariffe per la realizzazione di interventi educativi domiciliari, riconoscendo gli incrementi connessi al rinnovo del CCNL relativo agli anni 2025 e 2026, e di sostituire lo schema di avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 15/42 di data 14 febbraio 2025.

Art. 2 - Oggetto, descrizione e destinatari del servizio

1. Rientrano nel presente Avviso alcuni dei servizi rientranti nell'aggregazione funzionale "età evolutiva e genitorialità/ ambito residenziale", per i quali è prevista l'accoglienza dei beneficiari anche in forma semiresidenziale e un servizio rientrante nell'aggregazione funzionale "età evolutiva e genitorialità/ ambito semiresidenziale", previsti dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali (di cui all'art. 1, comma 3, del presente Avviso).

2. I servizi richiesti corrispondono a quattro tipologie:

- a) Abitare accompagnato per minori - accoglienza in forma semiresidenziale (rif. scheda 1.1 Catalogo)
- b) Comunità familiare per minori - accoglienza in forma semiresidenziale (rif. scheda 1.2 Catalogo)
- c) Comunità socio-educativa - accoglienza in forma semiresidenziale (rif. scheda 1.3 Catalogo)
- d) Centro socio educativo territoriale (rif. scheda 1.11 Catalogo)

3. Nella sezione "Centro socio educativo territoriale" possono iscriversi unicamente i soggetti prestatori che gestiscono strutture situate fuori dal Territorio Val d'Adige, nelle Comunità della Provincia di Trento.

4. Per ogni tipologia di servizio offerto dovranno essere garantite ai beneficiari le prestazioni di base e le funzioni indicate nel Catalogo, secondo le modalità previste dalle Linee di intervento provinciali area età evolutiva e genitorialità/ ambito residenziale e da quanto previsto dallo schema di convenzione allegato al presente avviso.

5. Il Comune di Trento dispone l'accesso ai servizi di cui al comma 2 del presente articolo per i soggetti residenti nel Territorio Val d'Adige pagando le relative tariffe.

6. Le Comunità e le altre pubbliche amministrazioni che intendono attivare interventi di cui al comma 2 possono fare riferimento all'Elenco del Comune di Trento, ferma restando la competenza in capo agli stessi in merito alla sottoscrizione della convenzione, alla procedura amministrativa, alla presa in carico dei rispettivi beneficiari e al pagamento delle relative tariffe.

Art. 3 - Modalità di partecipazione alla procedura

1. I soggetti prestatori interessati devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco utilizzando il modello allegato al presente Avviso (allegato 1.2), indicando la sezione o le sezioni dell'Elenco in cui intendono iscriversi, in relazione al servizio semiresidenziale offerto tra quelli indicati all'art. 2.

2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) scheda strutture in disponibilità sul territorio provinciale (allegato A);



b) eventuale dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attestino i motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia (allegato B);

c) eventuale copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, se la documentazione non è firmata digitalmente.

3. La modulistica è pubblicata nella sezione dedicata all'Avviso sul [sito](#) istituzionale.

NB. I moduli editabili relativi alla domanda di iscrizione e alla documentazione da allegare vanno salvati ed inviati in formato PDF/A non modificabile.

4. La domanda di iscrizione all'Elenco e la documentazione a corredo, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto prestatore interessato, devono essere trasmesse tramite PEC con oggetto "Avviso servizi semiresidenziali minori" al seguente indirizzo:

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

5. I soggetti prestatori interessati possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco in qualsiasi momento, nell'arco della sua durata.

Art. 4 - Requisiti

Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto di cui al presente Avviso tutti i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- a. non presentino motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia;
- b. non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero non hanno concluso contratti di lavoro subordinato, autonomo o attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo soggetto prestatore;
- c. sono in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg per una o più delle seguenti aggregazioni funzionali, a seconda del servizio offerto:
 - età evolutiva e genitorialità/ semiresidenziale e residenziale per i servizi di Abitare accompagnato per minori, Comunità familiare per minori e Comunità socio-educativa;
 - età evolutiva e genitorialità/ semiresidenziale per il servizio Centro socio educativo territoriale;
- d. dispongono, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle attività.

Art. 5 - Istruttoria delle domande e pubblicazione dell'Elenco



1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le domande che:

- a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
- b) sono prive di sottoscrizione.

2. Le domande e la sussistenza dei requisiti sono verificati dal Servizio Welfare e Coesione sociale entro il termine massimo di 60 giorni dalla loro presentazione. Eventuali integrazioni devono pervenire entro il termine che sarà comunicato dal Servizio Welfare e Coesione sociale.

3. Tutti i soggetti prestatori che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente avviso vengono iscritti nell'elenco.

4. I soggetti iscritti nell'Elenco sono invitati a sottoscrivere con il Comune di Trento la convenzione di cui all'art. 7.

5. L'Elenco viene pubblicato nella sezione dedicata sul [sito](#) istituzionale.

Art. 6 - Durata e funzionamento dell'Elenco

1. L'Elenco ha durata dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2027 ed ha natura aperta. L'iscrizione del singolo soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo cancellazione/revoca anticipata.

2. L'Elenco è suddiviso in quattro sezioni:

- a. sezione 1 Abitare accompagnato per minori - forma semiresidenziale
- b. sezione 2 Comunità familiare per minori - forma semiresidenziale
- c. sezione 3 Comunità socio-educativa - forma semiresidenziale
- d. sezione 4 Centro socio educativo territoriale

3. L'Elenco può essere aggiornato su iniziativa del Comune o su istanza dei soggetti iscritti, nei casi di eventuali variazioni.

4. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata dell'elenco e hanno effetto dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale di iscrizione.

5. L'Elenco può essere revocato su iniziativa del Comune nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita convenzione, da approvare con provvedimento dell'organo competente, l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

6. Le ipotesi di cancellazione dall'Elenco e la risoluzione della convenzione sono disciplinate dalla convenzione.

Art. 7 - Sistema di convenzionamento

1. Il Comune e il soggetto prestatore iscritto all'Elenco stipulano una convenzione che disciplina i rapporti economici e giuridici tra le parti e le modalità di lavoro congiunto, come da schema allegato al presente Avviso.

2. In caso di prosecuzione degli interventi, la convenzione decorre dal 1 gennaio 2025,



anche nelle more della relativa sottoscrizione. Negli altri casi, la convenzione decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento di iscrizione all'Elenco, anche nelle more della stipula.

3. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo al Comune in riferimento ad un numero minimo di interventi e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.

Art. 8 - Accesso agli interventi e criteri per l'individuazione del soggetto prestatore

1. L'accesso agli interventi avviene su proposta del servizio sociale, che valuta il bisogno, a seguito di domanda amministrativa del beneficiario con le modalità indicate nel Catalogo.

2. Il beneficiario, se in grado di effettuare la scelta, sceglie direttamente il soggetto prestatore all'interno dell'Elenco di riferimento. Qualora non sia in grado, la scelta viene effettuata dal genitore, da un altro familiare che ne ha la responsabilità oppure dal tutore o amministratore di sostegno.

3. Qualora il beneficiario o chi lo rappresenta non sappia esprimere una scelta univoca riguardo al soggetto prestatore, si avvale della mediazione professionale dell'assistente sociale per stilare insieme una rosa di potenziali soggetti prestatori adatti a soddisfare il bisogno educativo. L'assistente sociale propone alla famiglia il soggetto selezionato sulla base dei seguenti criteri:

- a. continuità educativa del servizio;
- b. presenza di un altro familiare (ad esempio: sorella/fratello) che si avvale dello stesso soggetto prestatore e l'opportunità di una loro compresenza;
- c. esigenza di prossimità o di lontananza, in considerazione delle attività scolastiche o extra scolastiche svolte dal minore;
- d. peculiarità oggettive della struttura interpellata particolarmente adatte al bisogno specifico del beneficiario dell'intervento;
- e. disponibilità di posti.

4. In presenza di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria e per particolari e specifici servizi urgenti e/o temporanei, nonché in tutti i casi in cui non è possibile effettuare la scelta come prevista al comma 2, l'assistente sociale referente sceglie il soggetto prestatore adeguato, in considerazione degli interventi da effettuare, tenendo conto dei criteri di cui al comma 3 se pertinenti, nonché, in via residuale, del criterio della rotazione degli enti iscritti nell'Elenco.

5. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare indagini di soddisfazione dell'utenza sui servizi offerti dai soggetti accreditati. In esito ai risultati emersi, i criteri di selezione di cui al comma 3 saranno integrati dai seguenti:

- a. livello di gradimento dei beneficiari;
- b. continuità della figura educativa;
- c. sviluppo di forme di partecipazione e coinvolgimento dei beneficiari.

Art. 9 - Tariffe



1. Le tariffe riconosciute al soggetto prestatore per il servizio sono determinate dal Comune mediante un importo giornaliero individuale, differenziato in base alla tipologia di servizio, a cui si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta.
2. La tariffa è da considerarsi quale contributo al singolo beneficiario, per la cui corresponsione e gestione il Comune si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.
3. Le tariffe sono così determinate:
 - a. tariffa base giornaliera per l'erogazione delle prestazioni garantite ai beneficiari degli interventi, come definite nel Catalogo e all'art. 7 dello schema di convenzione
 - b. eventuali maggiorazioni della tariffa base, entro i parametri individuati dal servizio sociale in base alla complessità del caso, per garantire un presidio educativo aggiuntivo (massimo 2 ore giornaliere), per un importo orario fissato dalla determinazione della dirigente del Servizio Politiche sociali provinciale n. 14673/2024.
4. Le tariffe base giornaliere sono state costruite sulla base dei criteri definiti a livello provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 457/2022) e sono determinate nei seguenti importi:

Servizio	Tariffe anno 2025	Tariffe dal 1 gennaio 2026
Abitare accompagnato per minori - accoglienza in forma semiresidenziale	€ 49,00	€ 50,00
Comunità familiare per minori - accoglienza in forma semiresidenziale	€ 76,00	€ 77,00
Comunità socio educativa - accoglienza in forma semiresidenziale	€ 102,00	€ 103,00
Centro socio educativo territoriale	€ 102,00	€ 103,00
Presidio educativo aggiuntivo	€ 27,50	€ 28,00

5. Eventuali variazioni delle tariffe, inclusi gli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale, potranno essere riconosciute nei limiti delle risorse disponibili con apposito provvedimento e comunicate ai soggetti prestatori iscritti nell'Elenco. La convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.
6. Per i beneficiari inseriti nei servizi semiresidenziali oggetto della presente procedura che partecipano a periodi di soggiorno organizzati dallo stesso soggetto prestatore si riconosce la tariffa prevista per i servizi residenziali per le sole giornate di soggiorno (determinazione della dirigente del Servizio Politiche sociali provinciale n. 5950/2022). Nello stesso periodo non viene riconosciuta la tariffa per il servizio semiresidenziale.
7. I soggetti prestatori che hanno natura giuridica pubblica determinano le tariffe secondo il proprio ordinamento.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

La persona responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Sabrina Redolfi,



dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale: si intendono posti a carico della responsabile del procedimento gli adempimenti indicati di competenza del Comune.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali di cui il Comune viene in possesso a seguito dell'emanazione del presente Avviso, sono trattati nel rispetto del DGPR privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.

Art. 12 - Chiarimenti e informazioni

1. Le richieste di chiarimento e di informazioni possono essere inviate con oggetto *“Richiesta chiarimenti avviso semiresidenziali minori”* al seguente indirizzo:

servizio.welfare@pec.comune.trento.it

2. Le richieste di chiarimento e le relative risposte vengono pubblicate entro 15 giorni dalla loro ricezione.

3. Tutte le informazioni relative al presente avviso sono pubblicate nella sezione dedicata del [sito](#) istituzionale.